

# Tav, un tunnel nella collina

## Buttigliera ha paura, ma il sindaco rimuove lo striscione

di DAVIDE CHIARBONELLO

**BUTTIGLIERA** - Striscione "No Tav" nel cuore del paese piazzato sabato mattina dal Comitato della Collina morenica, per indicare visivamente il punto in cui il progetto preliminare della linea Torino-Lione prevede l'arrivo di un cantiere. Striscione all'ingresso di Cornaglio, di fronte al quartiere residenziale delle villette fresche di costruzione, all'incrocio tra via della Torre e via del Cellino. Il lungo lenzuolo non cade esattamente sul punto del cantiere, che sulle carte pubblicate dai progettisti di Rfi è appena qualche metro più a est, dietro il boschetto lungo la provinciale. Area oggi a coltivo, ai piedi del monumento simbolo del paese, la torre della Bicoca, delimitato dal sentiero di campagna che porta a Ranverso e Rosta, utilizzato da molti escursionisti per le gite in bicicletta o a piedi.

Iniziativa annunciata nella serata informativa dello scorso mercoledì, a Ferriera, per risvegliare l'attenzione dell'opinione pubblica sul possibile futuro del territorio della collina morenica, che ospiterà l'interconnessione tra il tratto internazionale della Torino-Lione e il troncone diretto all'interporto di Orbassano. «A Cornaglio è prevista un'area tecnica per le uscite dei mezzi di sicurezza che dovranno intervenire in caso di incidenti sulla linea - spiegano i No Tav - Un tunnel lungo più di un chilometro scenderà verso Ferriera per



consentire l'ingresso delle ambulanze, autopompe dei vigili del fuoco e per un piazzale di atterraggio dell'elisoccorso». Il tutto per 17200 metri quadri di cantiere con il conseguente passaggio di decine di camion al servizio dello scavo.

Oltre alla metamorfosi di una delle aree di maggior pregio ambientale del paese, accanto alla Bicoca, parte del "Sentiero dei pellegrini" per raggiungere la precettoria di Ranverso da Capoluogo e Cornaglio, le ricadute temute dai No Tav si concentrano proprio sul transito dei mezzi di cantiere. «Nel progetto è previsto che i camion raggiungano l'autostrada utilizzando la provinciale e la statale - riprendono - Ciò significa passare sotto il ponticello

della ferrovia a Ferriera. Passaggio che attualmente non consente il transito di due auto o di un camioncino, figuriamoci di un mezzo di cantiere». Sarà quindi necessario allargare il piccolo tunnel o crearne uno alternativo che finirà sulla viabilità delle stradine lungo la ferrovia, o via Capoluogo o strada Antica di Francia. I mezzi si infileranno nel cuore della frazione, attraversando il tratto più commerciale di corso Torino e corso Susa di fronte al complesso industriale ex Fiat.

Vita breve per il lenzuolo affisso dai No Tav, rimosso dopo poche ore dal Comune: «Abbiamo consentito la manifestazione, per la quale, non abbiamo ricevuto nessuna richiesta, poi abbiamo ritenuto di riportare il

**Lo striscione issato nella zona del cantiere a Cornaglio**

tutto all'interno delle regole che valgono per ogni cittadino - spiega il sindaco Paolo Ruzzola - Come nessuno può affiggere striscioni e manifesti dove gli pare, anche quello a Cornaglio è stato rimosso. Non si tratta di un'azione contro le idee del comitato No Tav: tempo fa facemmo rimuovere per lo stesso motivo la bandiera della Lega nord dalla torre della Bicoca. Semplicemente, non vogliamo trasformare il paese in una bacheca, anzi, approfittando per chiedere di cessare con l'imbrattamento dei cartelli stradali con scritte No Tav, facendoci risparmiare i soldi per la loro pulizia».

L'iniziativa del Comune non è evidentemente piaciuta al Comitato: «Siamo dispiaciuti per la mancanza di sensibilità dimostrata ancora una volta verso chi semplicemente voleva fare informazione ai cittadini su cosa potrebbe accadere sul nostro territorio. Si voleva solo fare informazione, nessun atto eversivo». Ieri sera si è tenuta la seduta del consiglio comunale dedicata al progetto preliminare del tratto nazionale della Torino-Lione e, su richiesta dell'opposizione, si è spezzato l'ordine del giorno, con una seduta informativa questa settimana, mentre il prossimo lunedì la seduta si riaggiognerà per l'approvazione delle osservazioni al disegno di Rfi.